



CONSIGLIO COMUNALE DI NOVARA

Al Sig. Sindaco del Comune di Novara

MOZIONE

“La guerra non si può umanizzare, si può solo abolire.” ALBERT EINSTEIN

Premesso che:

- la crisi Ucraina- Russia di queste ore, che sta destando grande apprensione e angoscia nella comunità internazionale, rappresenta uno degli eventi più drammatici della storia recente dell'Europa;
- l'invasione dell'Ucraina avviene in spregio ai valori fondamentali della nostra Costituzione, che ripudia ogni guerra come strumento di offesa alla libertà dei popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali come recentemente ricordato con voto unanime da questo Consiglio Comunale;
- l'atto unilaterale di aggressione della Russia ai danni della Ucraina avviene in spregio al diritto internazionale, quale strumento di risoluzione giuridica dei conflitti;
- è necessario che la Comunità internazionale reagisca adeguatamente all'offesa a tutela della indipendenza e della inviolabilità territoriale dell'Ucraina;
- la politica Italiana concordemente predisponga una linea politica ed economica finalizzata a preservare gli interessi nazionali dagli inevitabili riflessi economici conseguente alla guerra russo – ucraina;
- è necessario intervenire in termini di cooperazione internazionale per scongiurare la prevedibile catastrofe umanitaria ai danni della popolazione civile ucraina;

impegna il Sindaco affinché il Governo Italiano

- condanni con ogni misura ed in ogni sede internazionale l'unilaterale aggressione militare perpetuata ai danni dell'Ucraina;
- richieda che l'Europa e gli Stati membri coordinino un intervento umanitario per l'accoglienza dei profughi ucraini a seguito della guerra che sta flagellando la popolazione;

- richieda un intervento europeo volto alla creazione di un fondo per introdurre meccanismi economici di compensazione per riequilibrare i danni che le singole nazioni europee subiranno per via delle sanzioni imposte alla Russia e delle conseguenti controsanzioni;
- crei una cabina di regia, nella quale coinvolgere una rappresentanza delle aziende energivore e la governance dei colossi energetici (ENI – ENEL) per valutare soluzioni e proposte utili ad arginare i catastrofici effetti economici sulla politica energetica;
- intervenga prontamente valorizzando il ruolo strategico della NATO a difesa della stabilità geopolitica internazionale;
- garantisca tempestivamente lo stato di rifugiati ai cittadini ucraini che ne facciano richiesta.

Novara 26/02/2022

Per il gruppo FDI Ragno Michele